

DGpostacertificata

Da: maristella.diprimio@postacertificata.gov.it
Inviato: lunedì 21 luglio 2014 12:39
A: dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it;
segreteria.ministro@pec.minambiente.it; aia@pec.minambiente.it;
ris@pec.minambiente.it
Oggetto: Contrarietà ad Ombrina Mare (Mediterranean Oil and Gas d30 BC MD)
Allegati: Ombrina2014_DiPrimioMaristella.pdf; Ombrina2014_DiPrimioMaristella.doc

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambiente
E.prol DVA - 2014 - 0024217 del 22/07/2014

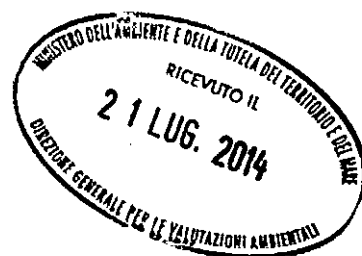
Gentili Rappresentanti del Governo Italiano,

sono una Dottoranda in Scienze presso l'Università degli Studi G. d'Annunzio di Chieti e vi contatto poiché desidero esprimere la mia contrarietà ad Ombrina Mare.

Ho allegato alla presente i file Ombrina2014_DiPrimioMaristella.doc e Ombrina2014_DiPrimioMaristella.pdf in cui ho espresso brevemente il mio disappunto.

Vi ringrazio per l'attenzione.

Cordialmente
Dott. Di Primio Maristella



Chieti, 21 Luglio 2014

Alla vostra cortese attenzione,

sono una dottoranda in Scienze dell'Università di Chieti e desidero esprimere la mia opinione in merito al progetto Ombrina Mare.

Una piattaforma fissa a cinque chilometri dalla costa abruzzese con oltre 40 chilometri di tubature e un'unità di raffinaria del greggio che andrà a posizionarsi a una decina di chilometri dalla costa, sembrerebbe dare opportunità di lavoro a molti giovani geologi che come me oggi si trovano a dover partire lontano in cerca di un'occupazione, ma nonostante ciò sono contraria alla sua attivazione.

Ho avuto la possibilità di leggere documenti favorevoli e contrari al progetto Ombrina e per quanto mi riguarda sono seriamente preoccupata se dovessero attivare la piattaforma, non solo a livello ambientale ma anche e soprattutto per la nostra salute.

La provincia di Chieti è famosa per le sue coste. In questa parte di Adriatico, la qualità delle acque e della natura meritano di essere salvaguardati. Da anni, non a caso, si parla del Parco nazionale della costa teatina. Sono convinta che si potrebbe dare più lavoro ai giovani valorizzando e proteggendo il tesoro ambientale di cui godiamo e non distruggerlo.

Dopo aver letto i dossier e aver seguito le osservazioni fatte dalla Dott.ssa Pompilio e dal Prof. Stoppa, sono diventata un po più consapevole di quanto sarebbe deleterio per la nostra salute tutta la dispersione degli inquinanti in acqua e nell'atmosfera, e ciò mi rende particolarmente sensibile al pensiero che in futuro la probabilità di contrarre malattie e/o qualunque tipo di problema di salute legati all'inquinamento di ciò che respiro, bevo e mangio possa essere più frequente...

Le mie sono piccole e semplici considerazioni ma cio` non toglie che nella loro semplicita` celano una grande e seria preoccupazione che spero sia tenuta in considerazione insieme a tutte le altre riflessioni dei miei concittadini.

In fede,

Di Primio Maristella